

DISCIPLINARE GENERALE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI DELL'UNIONE DEL COMUNE SORBARA A.S 2026/2027
--

Premessa

L'Amministrazione dell'Unione dei Comuni del Sorbara si pone l'obiettivo di favorire l'accesso ai servizi educativi e scolastici per tutti i cittadini dei comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino e San Cesario sul Panaro adottando tre principi fondamentali.

PRINCIPIO DELL'EQUITA' DEL PRELIEVO: Per raggiungere tale obiettivo, occorre che la tariffa per i servizi possa essere commisurata all'effettiva capacità economica della famiglia a farvi fronte, in modo da poter graduare le agevolazioni in funzione dell'effettivo bisogno. La tariffa è stabilita quindi in base alla capacità economica della famiglia. Avremo così 3 modelli tariffari.

Tariffe progressive personalizzate

Tariffe a scaglioni,

Tariffe fisse.

La scelta del modello tariffario da applicare ad un servizio è dettata dalla valutazione di maggiore o minore impatto sociale attribuito a quel dato servizio.

I servizi ritenuti di maggior sostegno alla famiglia (nido e servizi educativi) applicano tariffe che raggiungono il massimo di equità (tariffa progressiva) anche tenendo conto delle misure di sostegno nazionali e regionali (sistema tariffario integrato); i servizi erogati per facilitare il diritto allo studio (mensa e trasporto) graduano il prelievo in base alla capacità economica delle famiglie (tariffe a scaglioni); mentre i servizi integrativi rispetto all'offerta scolastica per favorire la conciliazione dei tempi vita/lavoro prevedono una tariffa fissa (pre e post scuola).

Per le tariffe agevolate si adotta, così come previsto il DPCM 159/2013, l'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) quale parametro mediante il quale calcolare la misura dell'agevolazione o la tariffa da applicare ai diversi utenti.

PRINCIPIO DELLA CONCILIAZIONE TEMPI DI CURA E LAVORO: in base a questo principio si realizzano interventi per garantire l'accesso all'istruzione e per coadiuvare le famiglie nel sostegno allo studio dei loro figli e nelle attività di cura dei figli quando sono impegnati lavorativamente (pre, post, trasporto, mensa, nidi e servizi integrativi).

PRINCIPIO DELLA VALORIZZAZIONE DELLA FAMIGLIA E DEL SUO RUOLO PRIMARIO: secondo tale principio i servizi erogati sono a supporto ma non sostitutivi e si cerca di favorire quanto più possibile il coinvolgimento diretto delle famiglie nella cura dei figli aumentando la flessibilità dei servizi e favorendo l'acquisto del servizio solo quando serve.

ART. 1 – SERVIZI SUI QUALI VENGONO DISPOSTE AGEVOLAZIONI

Il presente atto d'indirizzo, nel perseguire le finalità indicate in premessa, disciplina le tariffe dei seguenti servizi educativi e scolastici:

- Nidi d'infanzia: part-time, full-time, prolungato;
- Servizi integrativi e sperimentali: Spazio Bambino e nido flessibile;
- Centri estivi dei nidi d'infanzia;
- Refezione scolastica;
- Trasporto scolastico per iscritti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
- Pre e post scuola.

In considerazione delle funzioni educative e di supporto alla famiglia di tali servizi, la tariffa è intesa come quota di compartecipazione delle famiglie al costo effettivo del servizio.

Essendo quelli indicati, servizi *“non destinati alla generalità dei soggetti”*, la quota di compartecipazione è da suddividere tra i fruitori dei servizi secondo principi di solidarietà, equità sociale, sostegno alla funzione genitoriale, concedendo agevolazioni alle famiglie che presentano un ISEE al di sotto dei valori massimi definiti.

Decorrenza 01/09/2026 per A.S. 2026/27

Le tariffe di seguito disciplinate sono applicate con decorrenza per l'A.E. e A.S. 2026/27 e annualmente aggiornate con delibera di GU. I principi e le disposizioni hanno carattere di continuità salvo diversa disposizione .

ART. 2 - SERVIZI EDUCATIVI

Per il territorio unionale in adesione ai contributi regionali si applicano tariffe scontate rispetto alle tariffe stabilite ai seguenti servizi:

- Nido Part-time
- Nido Full Time
- Nido Prolungato
- Spazio Bambino
- Nido Flessibile

2.1 NIDO PART-TIME

modello tariffario applicato	tariffa lineare, in base ad una proporzione matematica diretta tra ISEE del nucleo familiare e retta assegnata
modalità di determinazione della retta	mediante la moltiplicazione dell'ISEE del nucleo familiare ad un coefficiente predeterminato ed arrotondamento all'unità
coefficiente individuato (moltiplicatore) Part-time	0,01139
retta minima Part-Time	Euro 193,00
ISEE retta minima	Sotto 16.945
retta massima Part-Time	Euro 348,00
ISEE retta massima	Sopra 30.553
Retta non residente o chi non presenta ISEE	Euro 511,00

2.2 NIDO FULL TIME

modello tariffario applicato	tariffa lineare, in base ad una proporzione matematica diretta tra ISEE del nucleo familiare e retta assegnata
modalità di determinazione della retta	mediante la moltiplicazione dell'ISEE del nucleo familiare ad un coefficiente predeterminato ed arrotondamento all'unità
coefficiente individuato (moltiplicatore) FULL TIME	0,01650
retta minima Full Time	Euro 280,00
ISEE retta minima	Sotto 16.969,50
retta massima Full Time	Euro 501,00
ISEE retta massima	Sopra 30.363,50
Retta non residente o chi non presenta ISEE	Euro 767,00

2.3 NIDO PROLUNGATO

Tariffa lineare applicata per il nido a tempo pieno maggiorata della retta fissa mensile del prolungato di Euro 45,00 mensili non soggetti ad agevolazioni.

Scontistica nido full time e nido part-time

+ riduzioni per inserimento: nel mese di inserimento la retta viene determinata come segue:

- inserimento dal 1° al 7° giorno del mese 100% retta mensile;
- inserimento dal 8° al 14° giorno del mese 75% retta mensile;
- inserimento dal 15° al 21° giorno del mese 50% retta mensile;
- inserimento dal 22° al 28° giorno del mese 25% retta mensile;
- inserimento dal 29° giorno del mese retta gratuita.

+ riduzioni per assenze: La retta viene ridotta del 20%, in caso di assenza per un periodo non inferiore al 75% dei giorni di apertura del servizio nel mese di calendario.

+ riduzioni per pluriutenza: Nel caso di più figli frequentanti il medesimo servizio la retta del primo è pari al 100% dal secondo figlio in poi la retta è ridotta del 50%.

2.4 SERVIZI INTEGRATIVI SENZA AFFIDO PER LA PRIMA INFANZIA

- Centro per bambini e famiglie 1/6 anni: servizio gratuito finanziato da progetti di innovazione
- Maternage (0/12 mesi): servizio gratuito finanziato da progetti di innovazione

2.5 SPAZIO BAMBINO

modello tariffario applicato	tariffa lineare, in base ad una proporzione matematica diretta tra ISEE del nucleo familiare e retta assegnata
modalità di determinazione della retta	mediante la moltiplicazione dell'ISEE del nucleo familiare ad un coefficiente predeterminato ed arrotondamento all'unità
coefficiente individuato (moltiplicatore)	0,0055
retta minima	Euro 80,00
ISEE retta minima	Fino a 14.545
retta massima	Euro 180,00
ISEE retta massima	Fino a 32.727

Scontistica spazio bambino

+ riduzioni per inserimento: nel mese di inserimento la retta viene determinata come segue:

- inserimento dal 1° al 7° giorno del mese 100% retta mensile;
- inserimento dal 8° al 14° giorno del mese 75% retta mensile;
- inserimento dal 15° al 21° giorno del mese 50% retta mensile;
- inserimento dal 22° al 28° giorno del mese 25% retta mensile;
- inserimento dal 29° giorno del mese retta gratuita.

+ riduzioni per assenze: La retta viene ridotta del 20%, in caso di assenza continuativa per un periodo non inferiore al 75% dei giorni di apertura del servizio nel mese di calendario.

2.6 NIDO FLESSIBILE

Costo del pacchetto in base al numero di ingressi		Costo pacchetti
8 ingressi (validità 1 mese)		Euro 80,00
12 ingressi (validità 2 mesi)		Euro 110,00
24 ingressi (validità 4 mesi)		Euro 220,00
36 ingressi (validità 6 mesi)		Euro 330,00

2.7 TARIFFE NON RESIDENTI NELL'UNIONE

La famiglia è tenuta al pagamento del costo del servizio acquisendo come costo del servizio il costo standard stabilito a livello nazionale per la gestione a tempo pieno del nido. Per il nido full time tale tariffa è pari a E. 767,00 per il servizio prolungato è maggiorata di 45,00 E. mensili. Il costo del part-time è pari ai 2/3 del full time.

Gli utenti residenti nell'Unione che frequentano un nido d'infanzia o servizio educativo ubicato in comune diverso da quello di residenza della famiglia pagano comunque la tariffa dei residenti.

ART. 3 - AGEVOLAZIONI SULLA RETTA DI FREQUENZA AL NIDO

L'unione determina per ciascun utente la retta dei Servizi per la Prima Infanzia in base all'ISEE (indicatore situazione economica equivalente) del nucleo familiare. **L'ISEE è un parametro che definisce la situazione economica della famiglia**, rispetto ai redditi ed al patrimonio mobiliare ed immobiliare, rapportati al numero dei componenti. In base alla propria ISEE è possibile fruire di riduzioni rispetto alla retta massima. Per fruire delle riduzioni occorre **presentare all'Unione entro i termini fissati (indicativamente 30 Giugno 2026) l'Attestazione resa disponibile dall'INPS** riportante l'ISEE calcolato in base alle nuove norme (DPCM 5 dicembre 2013, n. 159), *oppure* le informazioni necessarie affinché l'unione possa acquisire l'Attestazione direttamente dal sistema informativo dell'INPS. L'ISEE preso in esame è quello applicabile alle prestazioni agevolate rivolte a minorenni, come risultante dall'attestazione rilasciata dall'INPS. Chi non desidera presentare alcuna dichiarazione sulla condizione economica del proprio nucleo familiare è tenuto al pagamento del costo standard stabilito dalle tabelle ministeriali. La presentazione dell'ISEE può essere accolta anche fuori termine, ma con validità soltanto per i mesi successivi alla presentazione; comporta quindi l'obbligo al pagamento della retta massima per i mesi precedenti e non dà in alcun caso diritto a rimborsi per le quote già versate. Le agevolazioni sulla retta di frequenza non si applicano ai bambini non residenti in Unione. Nel caso in cui la residenza nell'Unione venga acquisita in corso di anno educativo, le agevolazioni sulla retta, se spettanti, saranno concesse a decorrere dal mese successivo a quello di acquisizione della residenza. Chi ha ottenuto il posto come residente ha diritto a mantenerlo per tutto il ciclo, anche nel caso in cui cambi il Comune di residenza, ma dal mese successivo al cambio di residenza sarà disapplicata l'eventuale agevolazione ottenuta sulla retta e l'utente sarà tenuto al pagamento della retta massima prevista. Le presenti tariffe tengono conto delle misure regionali approvate dalla Regione Emilia Romagna quali misure di sostegno economico alle famiglie per l'abbattimento delle rette di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia a titolarità pubblica (gestione diretta o indiretta) o servizi a titolarità e gestione privata, se convenzionati con i Comuni. Annualmente l'Unione aderisce alla misura regionale ed integra con risorse proprie al fine di ampliare i beneficiari delle misure. **L'ISEE ha valore per l'intero anno educativo.**

Tutti i dati dichiarati verranno trattati nel rispetto della normativa sulla privacy (art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016). Si segnala tuttavia a tale proposito quanto indicato al successivo paragrafo "Controlli".

ART. 4 - CONTROLLI

L'Unione può eseguire tutti i controlli necessari, in aggiunta a quelli già effettuati dall'INPS, per accertare la veridicità dei dati dichiarati, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, di quelle in possesso di altri Enti, di eventuali accordi con la Guardia di Finanza. I dati personali dichiarati potranno pertanto essere comunicati ai soggetti terzi sopra indicati, ai fini di tali accertamenti.

In caso di omissioni o false dichiarazioni, l'Unione revoca il beneficio precedentemente concesso, provvederà alla rideterminazione della retta ed al recupero dell'agevolazione concessa, oltre alle eventuali spese e interessi di legge. Inoltre, secondo quanto disposto dalla legge, provvederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Il mancato pagamento della somma da recuperare nei termini stabiliti dall'Unione comporterà l'attivazione delle procedure per il recupero del credito

ART. 5 - RITIRO DAL SERVIZIO

In caso di ritiro dal servizio, è necessario presentare all'Unione apposita domanda scritta entro il 25 del mese, con decorrenza dal mese successivo. Una volta effettuato il ritiro, in nessun caso il bambino potrà essere riammesso al servizio nel medesimo anno educativo. Non è ammesso il ritiro

per il mese di maggio e giugno e in caso di mancata frequenza per tale periodo la retta è comunque dovuta per intero.

ART. 6 - MODALITA' DI PAGAMENTO RETTA NIDI D'INFANZIA

Le rette, stabilite dall'Unione in base all'ISEE del nucleo familiare, dovranno essere corrisposte mensilmente secondo i tempi e le modalità stabilite.

L'obbligo per le famiglie di corrispondere la retta assegnata decorre dal mese in cui all'utente viene assegnato il posto, indipendentemente dall'inizio dell'effettiva frequenza. La retta ha cadenza mensile, la fatturazione avviene di norma nel mese successivo a quello cui si riferisce la retta e il pagamento viene effettuato di norma nel mese successivo a quello di fatturazione. Il mancato pagamento della retta nei termini stabiliti comporta l'attivazione delle procedure per il recupero del credito e la perdita di ogni beneficio economico.

ART. 7 - DETRAZIONI FISCALI (PER NIDI D'INFANZIA E SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI)

L'intestatario degli avvisi di pagamento può fruire delle detrazioni fiscali previste nella dichiarazione dei redditi per l'utilizzo dei servizi educativi (nido, spazio bambino). La detrazione è relativa ai pagamenti effettuati nell'anno solare a cui si riferisce la dichiarazione dei redditi (indipendentemente dalla data di emissione dell'avviso).

Per ottenere la detrazione è necessario tenere copia:

- degli avvisi di pagamento (bollettini) completi emessi dall'Unione;
- delle relative quietanze di pagamento;
- attestazione di pagamento scaricabile dal sito istituzionale sul gestionale del servizio istruzione.

Si informa che, comunque, le spese utili per ottenere le detrazioni di legge **verranno comunicate direttamente all'Agenzia delle entrate che le rende disponibili d'ufficio sul modello 730 precompilato.**

ART. 8 - BONUS NIDO

Il genitore pagante deve iscriversi sul portale dell'INPS e ai fini dell'ottenimento del bonus presentare il certificato di frequenza/iscrizione nido e l'attestazione di avvenuto pagamento (bonus nido) direttamente forniti dal servizio.

Requisiti per ottenere il Bonus nido

Per poter fare domanda occorre possedere i seguenti requisiti principali:

- ✓ Residenza in Italia e cittadinanza italiana o UE (oppure soggiornante con permesso valido).
- ✓ Il bambino deve avere meno di 3 anni nell'anno di riferimento (compreso fino all'anno scolastico in corso).
- ✓ frequenza di un nido autorizzato al funzionamento dall'Unione Comuni del Sorbara.

L'importo del contributo INPS per il pagamento delle rette varia in base all'ISEE speciale: per i bambini nati dal 1° gennaio 2024 gli importi erogati in base all'ISEE sono:

- ISEE fino a 40.000 € → fino a 3.600 € all'anno;
- ISEE oltre 40.000 € → fino a 1.500 € all'anno;

Senza ISEE o con ISEE non valido si può comunque richiedere il bonus fino a 1.500 € annui.

La domanda si presenta online (sul sito INPS) accedendo con: SPID, CIE (carta d'identità elettronica), CNS (carta nazionale dei servizi) allegando il certificato di ammissione rilasciato dall'Unione Comuni del Sorbara.

Ai fini della presentazione dell'istanza è necessario allegare codice fiscale del bambino e del genitore richiedente, l'ISEE speciale per l'accesso ai bonus sociali previsti dalla Legge di Bilancio 2026. Per ricevere il contributo occorre presentare le ricevute di pagamento delle rette del nido.

Le principali novità operative in merito a tempi e scadenze, periodo di validità della domanda e documentazione da presentare saranno rese note con decreti attuativi e circolari dall'INPS e comunicate dall'Unione del Sorbara ai frequentanti i servizi.

Con lo scopo di armonizzare le agevolazioni tariffarie rispetto alla retta massima con la misura nazionale "Bonus Asilo Nido", al fine di rendere complementare l'abbattimento delle rette dei nidi unionali a favore dei nuclei familiari residenti che sono iscritti e frequentano i nidi unionali saranno adottate opportune misure operative di accompagnamento delle famiglie per l'accesso ai benefici.

ART 9 - RISTORAZIONE SCOLASTICA

Per gli utenti che frequentano le mense scolastiche di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola e Ravarino si applicano le seguenti tariffe a pasto

VALORE ISEE		COSTO PASTO SCUOLE DELL'INFANZIA E SCUOLE PRIMARIE
Da € 0	A € 7.000,00	Euro 3,50
Da € 7.000,01	A € 12.000,00	Euro 5,70
Da € 12.000,01	OLTRE	Euro 6,05

Non sono previste ulteriori scontistiche oltre a quelle per ISEE.

Per gli utenti che frequentano la mensa scolastica di San Cesario sul Panaro per l'A.S. 2026/27 si applicano le tariffe vigenti nell'A.S. 2025/26 di seguito riportate

ISEE	COSTO PASTO PRIMARIA	COSTO PASTO INFANZIA	QUOTA FISSA MENSILE INFANZIA (PER MERENDA/COLAZIONE)
Da € 0,00 A € 12.450,00	2,94	€ 4,62	€ 20,00
Da € 12.450,01	4,90	€ 6,60	€ 20,00

Scontistica refezione infanzia San Cesario sul Panaro

- ✚ Per frequenza: riduzione del 50% della quota fissa nel mese di settembre.
- ✚ Pluriutenza: il 3° e 4° figlio pagano il 40% del costo del pasto; il 5° figlio è esonerato dal pagamento;
- ✚ Pluriutenza servizi diversi: nel caso di più figli iscritti a servizi diversi con ISEE inferiore ai € 20.000 la retta di ogni servizio, ad eccezione di quella del nido, è ridotta del 10%.

Scontistica refezione primaria San Cesario sul Panaro

- ✚ Pluriutenza: il 3° e 4° figlio pagano il 30% del costo del pasto; il 5° figlio è esonerato dal pagamento;
- ✚ Pluriutenza servizi diversi: nel caso di più figli iscritti a servizi diversi con ISEE inferiore ai 20.000 la retta di ogni servizio, ad eccezione di quella del nido, è ridotta del 10%.

ART. 10 - MODALITA' DI PAGAMENTO MENSA

Il pagamento viene effettuato mensilmente previo invio dell'avviso di pagamento PagoPA entro il 10 del mese successivo a quello di frequenza con scadenza di pagamento al mese successivo a quello di fatturazione.

ART. 11 - TARIFFE MENSA NON RESIDENTI E ADULTI

La famiglia è tenuta al pagamento per ogni pasto consumato della tariffa pari al costo pieno del servizio come risulta dall'ultimo conto consuntivo annualmente approvato. Tale costo è applicato anche agli adulti non statali

ART. 12 – PROLUNGAMENTI ORARIO (pre e post) SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE

Il servizio ha una tariffa fissa non soggetta ad agevolazioni in base all'ISEE.

- ❖ La retta del pre scuola è annuale e l'importo è fissato in E. 80,00 da pagare anticipatamente nel mese di ottobre.
- ❖ La retta del post scuola è annuale e viene pagata in due rate di pari importo nei mesi di

ottobre e febbraio. L'importo è fissato in E. 370,00 annui.

Scontistica pre e post

- ✚ riduzioni per frequenza: le istanze accolte dopo il 31 gennaio hanno una riduzione della retta al 50%. Parimenti in caso di ritiro entro il 31/1 per validi motivi (trasferimento o perdita di lavoro) la retta del pre è comunque dovuta per intero per il post nulla sarà dovuta per la seconda rata.
- ✚ riduzioni per pluriutenza: in caso di più figli frequentanti il medesimo servizio la retta del secondo figlio è ridotta del 10%.

ART. 13 - TARIFFE NON RESIDENTI PRE E POST

La famiglia è tenuta al pagamento di rette annuali maggiorata come segue

- ❖ **Pre-scuola: Euro 100,00** annuali
- ❖ **Post-scuola: Euro 480,00** annuali;

ART. 14 - TRASPORTO SCOLASTICO ORDINARIO

Per gli utenti che frequentano il trasporto dei territori di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola e Ravarino si applicano le seguenti tariffe annue, da corrispondere in rate di pari importo.

VALORE ISEE		RETTA ANNUALE	RETTA SOLO Andata o Ritorno riduzione del 25%
Da € 0	A € 7.000,00	Euro 124,00	Euro 93,00
Da € 7.000,01	A € 12.000,00	Euro 210,00	Euro 157,50
Da € 12.000,01	A 17.000,00	Euro 230,00	Euro 172,50
Oltre 17.000,00		Euro 290,00	Euro 217,50

Scontistica Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola e Ravarino

- ✚ riduzioni per frequenza: le istanze accolte dopo il 31 gennaio hanno una riduzione della retta al 50%;
- ✚ agevolazioni per parametri famigliari di carattere socio-sanitario: per l'utente in situazione di handicap il servizio di trasporto scolastico è reso gratuitamente;
- ✚ nel caso di iscrizione ad una sola corsa la retta è ridotta del 25%: la tariffa parziale (sconto del 25%) è prevista per il servizio di trasporto scolastico per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado è applicata nell'eventualità si usufruisca dello stesso solamente per una tratta (solo andata o solo ritorno).

Per gli utenti che frequentano il trasporto del territorio di San Cesario sul Panaro si applica la tariffa A.S. 2025/2026 pari a € 172,00 annue non soggetta ad agevolazioni in base all'ISEE, da corrispondere in rate di pari importo.

Scontistica San Cesario sul Panaro

- ✚ Parametri socio sanitari:
 - riduzione 20% per i nuclei monogenitoriali;
 - il trasporto scolastico per i portatori di Handicap certificati ai sensi della Legge 104/92 è gratuito.
- ✚ Pluriutenza: in caso di più figli frequentanti il trasporto è applicato uno sconto del 10% su entrambi i figli con ISEE inferiore ai € 20.000;
- ✚ Pluriutenza servizi diversi: nel caso di più figli iscritti a servizi diversi con ISEE inferiore ai € 20.000 la retta di ogni servizio, ad eccezione del nido d'infanzia, è ridotta del 10%.

ART. 15 - TARIFFE NON RESIDENTI TRASPORTO SCOLASTICO

La famiglia dei non residenti nell'unione è tenuta al pagamento di una tariffa annua pari al doppio della retta massima pagata dai residenti.

ART. 16 - CENTRI ESTIVI 0-3 ANNI

Per la frequenza del mese di luglio la retta è mensile con applicazione delle tariffe applicate in corso di A.E. con eventuale rimodulazione in base alla tipologia di orario scelta ed eventuale tariffa per il prolungamento.

L'ISEE preso a riferimento è quello relativo alla tariffa dell'A.E. già presentato.

Non sono previste scontistiche in caso di frequenza ridotta del servizio.

ART. 17 - DOMANDA DI AGEVOLAZIONE TARIFFARIA

Le agevolazioni tariffarie accordate e quindi l'importo delle tariffe risultanti vengono definiti in base all'ISEE.

La domanda per ottenere le agevolazioni tariffarie va presentata tramite modalità *on line*, direttamente dal sito dell'Unione del Sorbara di norma entro il 30 giugno di ogni anno scolastico. Le richieste che saranno presentate in ritardo e comunque dopo il 30 settembre non avranno validità retroattiva, e la riduzione verrà applicata sugli avvisi di pagamento emessi a decorrere dal mese successivo a quello della richiesta stessa. Chi presenta la domanda deve essere in possesso dell'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni o dalla ricevuta di presentazione della DSU con indicati i redditi riferiti al secondo anno solare precedente a quello per cui si effettua la domanda di agevolazione. L'agevolazione concessa ha la durata dell'intero anno scolastico. Non può essere presentata altra domanda di agevolazione fino alla conclusione dell'anno scolastico, salvo il caso di presentazione di una nuova attestazione con l'ISEE "corrente" di cui all'art. 9 del DPCM 159/2013 o per modifica del nucleo familiare. La domanda di agevolazione può essere presentata fino al 30 aprile a valere sull'anno scolastico in corso.

Le agevolazioni tariffarie accordate hanno la validità di un anno scolastico e sono di norma riservate ai residenti nel territorio dell'Unione de Sorbara, in regola ci pagamenti

In caso di assenza protratta e non giustificata da gravi motivi di salute o familiari, potrà essere disposta d'ufficio la dimissione del bambino.

ART. 18 – RICORSI

Entro 15 giorni dalla comunicazione della tariffa attraverso emissione di bollettino, gli interessati possono presentare ricorso motivato alla Direzione amministrativa dell'Area Servizi Educativi e Scolastici.

Alla Direzione amministrativa del dell'Area Servizi Educativi e Scolastici vanno presentate anche le richieste di agevolazione presentate dagli utenti per particolari situazioni di disagio conseguenti a cambiamenti rilevanti della situazione economica o familiare intervenuti successivamente all'anno preso in considerazione per la valutazione dell'ISEE.

Sul ricorso e sulle richiesta di cui ai punti precedenti, la Direzione amministrativa del Settore Servizi Educativi e Istruzione si pronuncia entro 30 giorni dal ricevimento.

ART. 19 - DECORRENZA DELLE TARIFFE CALCOLATE

Per i servizi di nido e scolastici, l'obbligo di corrispondere le tariffe ha inizio:

- ✚ per i nuovi ammessi al servizio di nido d'infanzia dal giorno fissato per l'inizio dell'inserimento stabilito;
- ✚ per i bambini già inseriti dall'anno scolastico precedente nel servizio di nido dall'inizio dell'anno educativo.

Tale obbligo permane per tutto l'anno scolastico, salvo comunicazione scritta di ritiro da presentarsi all'Area Servizi educativi e Scolastici.

- ✚ Per i servizi di Pre scuola, l'obbligo di corrispondere le tariffe ha inizio dal mese in cui viene richiesto il servizio e cessa al termine dell'anno scolastico. Anche in presenza di un utilizzo del servizio parziale, sarà addebitata la tariffa dovuta per intero.
- ✚ Per i servizi di Trasporto scolastico e post scuola, l'obbligo di corrispondere le tariffe ha inizio

dal mese in cui viene richiesto il servizio e cessa al termine dell'anno scolastico. In caso di rinuncia scritta da presentarsi agli Area Servizi educativi e Scolastici, il pagamento è dovuto come previsto dal presente disciplinare.

- ✚ Per i servizi di refezione scolastica infanzia e primaria, l'obbligo di corrispondere le tariffe mensili (San Cesario sul Panaro), ha inizio dal mese in cui viene richiesto il servizio e cessa al termine dell'anno scolastico o, in caso di rinuncia scritta da presentarsi all'area Servizi educativi e Scolastici, dal mese successivo a quello di rinuncia. Anche in presenza di un utilizzo del servizio di un solo giorno al mese, sarà addebitata la tariffa mensile dovuta.
- ✚ Per i servizi di refezione scolastica infanzia e primaria, dei comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola e Ravarino, mensilmente saranno addebitati solo i pasti prenotati/consumati. Le modalità di prenotazione dei pasti saranno rese note prima dell'avvio dell'anno scolastico. l'obbligo di corrispondere le tariffe mensili, ha inizio dal mese in cui viene richiesto il servizio e cessa al termine dell'anno scolastico o, in caso di rinuncia scritta da presentarsi all'area Servizi educativi e Scolastici, dal mese successivo a quello di rinuncia. Anche in presenza di un utilizzo del servizio di un solo giorno al mese, sarà addebitata la tariffa mensile dovuta.

ART. 20 - EMISSIONE DEGLI AVVISI DI PAGAMENTO

Nell'avviso di pagamento, a tutti gli utenti, l'addebito sarà effettuato secondo le tariffe stabilite comprendenti anche le agevolazioni concesse.

- Per la corresponsione delle tariffe per i servizi di nido vengono emessi avvisi di pagamento mensili posticipati.
- Per la corresponsione delle tariffe per i servizi di pre e post scuola e trasporto scolastico vengono emessi avvisi di pagamento annuali per il pre scuola e trasporto scolastico (entro il mese di dicembre) e due avvisi di pari importo per il post scuola (entro dicembre per il periodo settembre/gennaio, il secondo nel mese di marzo per il periodo febbraio/giugno).
- Per il servizio di refezione scolastica per gli alunni vengono emessi avvisi di pagamento mensili con l'addebito dei pasti consumati nel mese precedente. I pasti vengono prenotati tramite tablet o sprenotati tramite apposita APP. Vengono addebitati anche i pasti non consumati, nel caso la prenotazione non venga annullata entro le ore 9,30 della giornata.
- Per la refezione scolastica adulti non statali usufruita dal PEA-personale educativo assistenziale o dagli educatori del nido presso le mense, verrà addebitata mensilmente dall'Unione alla ditta che ha in appalto il servizio per il quale il personale educativo assistenziale e le educatrici presta la sua attività.

Il pagamento può essere effettuato secondo le modalità indicate negli avvisi di pagamento stessi.

ART. 21 - CONTROLLI

Ai fini dell'accertamento della veridicità delle documentazioni presentate per l'ottenimento di agevolazioni tariffarie, l'Amministrazione dell'Unione effettua controlli, anche a campione, che interessano ogni anno scolastico circa il 5% dei richiedenti le agevolazioni, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri Enti della Amministrazione pubblica, e della eventuale collaborazione della Guardia di Finanza.

L'Amministrazione potrà richiedere ogni documentazione necessaria a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati risultanti nelle attestazioni ISEE presentate, anche al fine di correggere eventuali errori materiali o di modesta entità.

Coloro che risultassero avere rilasciato dichiarazioni non veritiere saranno interpellati per chiarire le difformità riscontrate. L'Amministrazione provvederà ad ogni adempimento conseguente, ed in particolare dopo aver accertato l'eventuale falsa dichiarazione, il competente ufficio provvederà immediatamente alla rideterminazione della tariffa e al recupero delle agevolazioni concesse. Possono essere applicate sanzioni amministrative pecuniarie, in relazione alla gravità della falsa dichiarazione rilevata, il cui ammontare è pari al triplo della somma da recuperare, e comunque nel rispetto della normativa vigente. Il Settore Servizi Educativi e Istruzione per ogni anno scolastico predisponde un documento che illustra gli esiti dei controlli effettuati.

ART. 22 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Per la definizione del nucleo familiare, della situazione reddituale, della situazione patrimoniale, della scala di equivalenza si fa riferimento a quanto indicato nel DPCM 159/2013 e alle successive modifiche e integrazioni.

ART. 23 - ACCERTAMENTO ESECUTIVO ENTRATE DERIVANTI DA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E NOTIFICAZIONE TRAMITE PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (SEND)

Il presente articolo disciplina le modalità di accertamento, riscossione e notificazione delle entrate patrimoniali non tributarie derivanti dall'erogazione di servizi a domanda individuale, quali:

- refezione scolastica;
- trasporto scolastico;
- nido d'infanzia;
- servizi educativi;
- pre scuola
- post scuola
- altri servizi a tariffa individuale.

Tali entrate hanno natura patrimoniale e sono soggette alla disciplina dell'accertamento esecutivo prevista dalla normativa vigente.

ART. 24 - AVVISO DI ACCERTAMENTO ESECUTIVO

In caso di omesso, insufficiente o tardivo pagamento, il competente ufficio unionale emette avviso di accertamento esecutivo, ai sensi dell'art. 1, commi 792 e seguenti, della legge 160/2019 ss.mm.ii.

L'avviso deve contenere:

- l'indicazione del debitore;
- la motivazione della pretesa;
- il dettaglio delle somme dovute (capitale, interessi, eventuali spese e sanzioni se previste);
- il termine per il pagamento, fissato in **60 giorni dalla notifica**;
- l'indicazione dell'autorità competente per l'eventuale impugnazione;
- l'avvertimento che, decorso il termine di 60 giorni senza pagamento, l'atto acquista efficacia di titolo esecutivo e costituisce intimazione ad adempiere, senza necessità di ulteriore atto.

ART. 25 - NOTIFICAZIONE TRAMITE PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (SEND).

L'unione effettua la notificazione degli avvisi di accertamento esecutivo prioritariamente mediante la Piattaforma Notifiche Digitali (SEND) istituita dall'anno 2026, in conformità alla vigente normativa.

La notificazione si perfeziona:

- per i soggetti titolari di domicilio digitale, alla data risultante dalla ricevuta di avvenuta consegna generata dal sistema;
- nei casi di mancato recapito digitale, secondo le modalità e i termini previsti dalla disciplina della Piattaforma, compreso l'eventuale invio di avviso cartaceo.

Restano ferme le ulteriori modalità di notificazione previste dalla normativa vigente qualora non sia possibile procedere mediante SEND.

ART. 26 - MODALITÀ DI NOTIFICA

La piattaforma SEND, prevista dall'art. 26 del decreto-legge 161 luglio 2020 n. 76 e s.m.i. -convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120- processerà automaticamente la notifica, scegliendo il miglior percorso (sia esso digitale e/o analogico) di notificazione tra quelli stabiliti dalla normativa.

Le spese di notificazione potranno avere misura variabile, a seconda della modalità di notifica adottata dalla piattaforma SEND.

Gli importi per la notifica vengono imputati – al momento del pagamento – automaticamente a seconda della modalità di notifica adottata e nella misura determinata dal decreto della Presidenza

del Consiglio – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – 30 maggio 2022 (G.U. n.180 del 03/08/2022).

Per quanto sopra indicato l'importo riportato sui bollettini allegati non corrisponde all'importo da versare poiché non tiene conto dei costi per la notificazione, quantificati ed applicati secondo le modalità normative richiamate.

ART. 27 - EFFICACIA ESECUTIVA E RISCOSSIONE COATTIVA

Decorso il termine di 60 giorni dalla notifica senza che sia intervenuto il pagamento o la sospensione giudiziale dell'atto, l'avviso di accertamento diviene esecutivo di diritto.

L'unione procede alla riscossione coattiva:

- direttamente,
- ovvero mediante soggetto affidatario iscritto all'albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/1997,
- ovvero tramite l'Agente nazionale della riscossione.

Sulle somme dovute si applicano gli interessi nella misura prevista dal decreto della Presidenza del Consiglio – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – 30 maggio 2022 (G.U. n.180 del 03/08/2022).